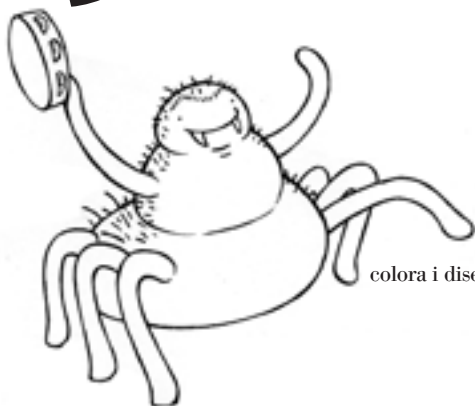


Milano
Conservatorio di Milano
Sala Puccini

Domenica 11.IX.11
ore 17

29°



colora i disegni!

Ninnenanne e tarantelle
Un viaggio nel mondo
dei contrasti

Musiche di
Wolfgang Amadeus Mozart
Felix Mendelssohn
Gaetano Donizetti
Gioachino Rossini
Johannes Brahms
Igor Stravinsky
Béla Bartók
Giovanni Bietti

Open Trios



Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

03_22 settembre 2011
Quinta edizione

Ninnananne e tarantelle

Un viaggio nel mondo dei contrasti

È difficile immaginare un contrasto più estremo di quello che si crea accostando una Ninnananna e una Tarantella: il genere per definizione più rilassato, somnesso, sognante e sussurrato accanto alla più veloce, sfrenata, indiavolata delle danze popolari. Il nuovo progetto di Open Trios parte da questo accostamento in apparenza inconciliabile per realizzare un viaggio nel tempo e nello spazio, unendo – secondo la cifra stilistica peculiare del gruppo, che lega scrittura e improvvisazione, libertà e rigore – brani colti e popolari: Ninnananne di Mozart, Brahms, Donizetti, Stravinskij accanto a canti popolari siciliani; la Tarantella di Rossini accostata ad autentiche Pizziche salentine, alla Sinfonia Italiana di Mendelssohn o a composizioni originali di Giovanni Bietti.

Musiche di

Wolfgang Amadeus Mozart, Felix Mendelssohn, Gaetano Donizetti,
Gioachino Rossini, Johannes Brahms, Igor Stravinsky, Béla Bartók,
Giovanni Bietti

Open Trios

Giovanni Bietti, pianoforte
Pasquale Laino, sassofono, zampogna
Matteo Agostini, sassofono
Luca Caponi, percussioni



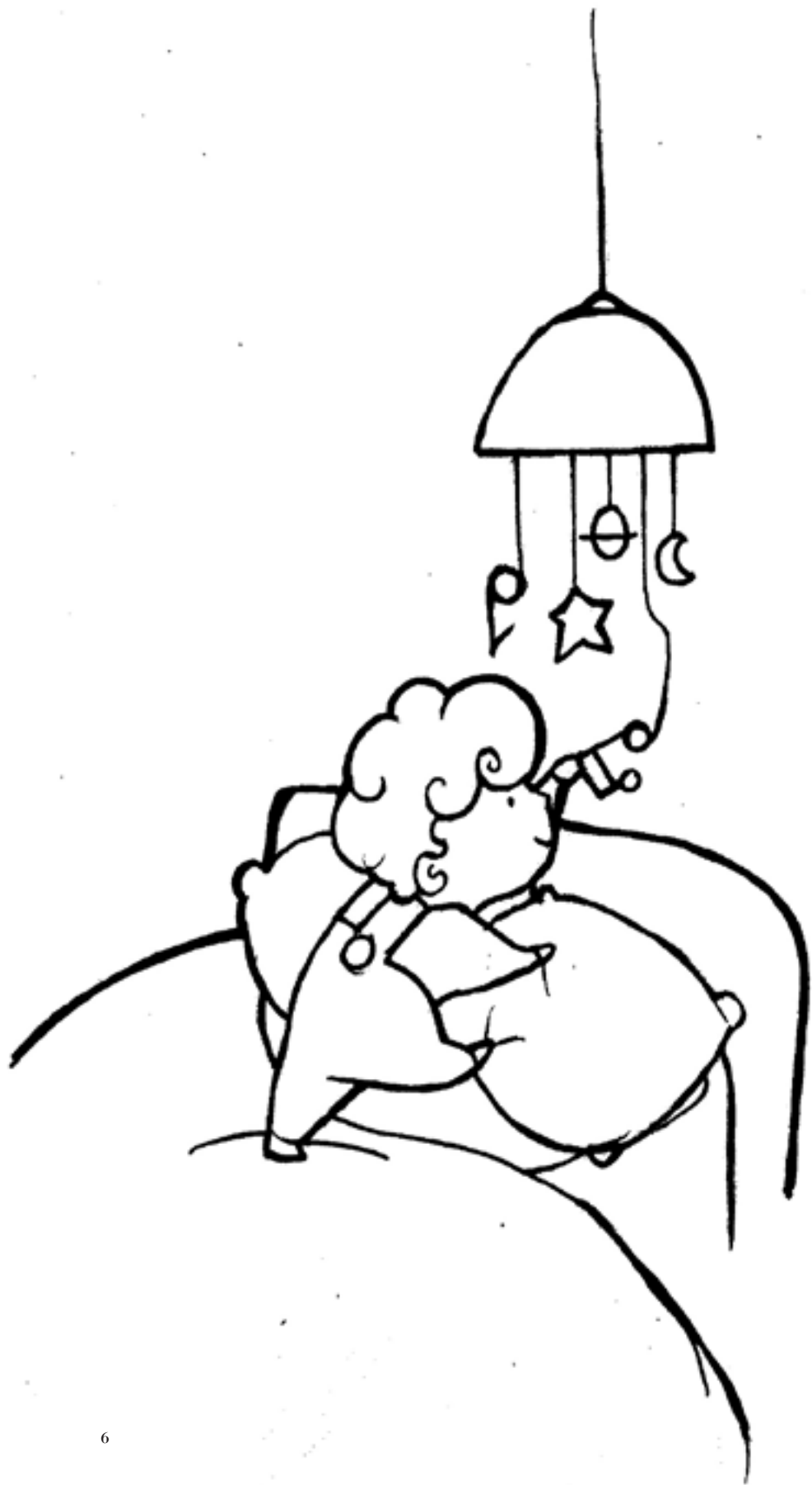
La Tarantella

Forse non conoscete l'origine della tarantella: si trattava di una danza eseguita per curare una malattia, diffusa in particolare nell'Italia del sud.

La gente credeva che questa malattia fosse causata dal morso di un ragno velenoso: la tarantola, che in dialetto è chiamata taranta. Come si poteva guarire?

Attraverso la musica e la danza! I malati ballavano senza mai fermarsi per ore e ore, a volte per giorni interi, sulle note di una danza velocissima suonata da un gruppo di musicisti. La tarantella si diffondeva molto rapidamente in tutta Europa tanto da arrivare alle orecchie di alcuni importanti compositori tra cui Mozart, Beethoven, Rossini, Mendelssohn: il ritmo della tarantella piacque loro così tanto da inserirla in alcuni brani musicali.





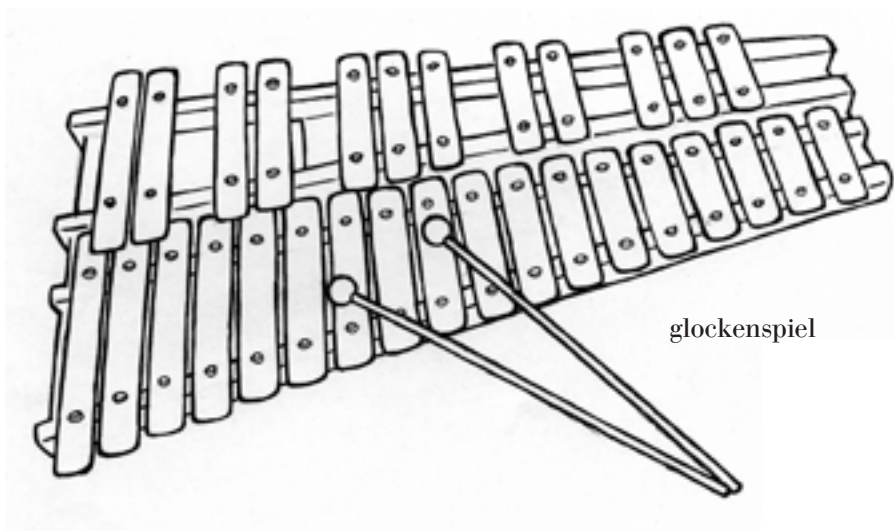
La Ninna Nanna

La ninna nanna è la dolce melodia che mamma o papà sussurrano prima di addormentarti. Prima ancora, il nonno e la nonna la cantavano ai tuoi genitori! Perché il sonno di ogni bambino e bambina sia d'oro, da sempre si culla con dolci parole. Esistono ninne nanne in ogni parte del mondo!

Anche i grandi compositori sono stati bambini, e con grandi compositori intendiamo Chopin, Brahms, Debussy e Stravinskij. Come voi, hanno subito il fascino, l'incanto, la magia delle ninne nanne; forse è per questo ne hanno composte a loro volta.



Colora gli strumenti musicali!



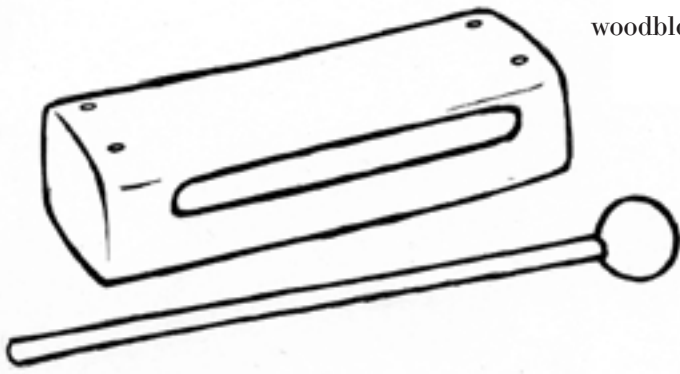
glockenspiel



zampogna



tamburello



woodblock



pianoforte

illustrazioni di Laura Miceli e Elisa Bellotti
Scuola del Fumetto di Milano

Open Trios

Open Trios è un gruppo composto da musicisti di provenienza, esperienze ed estrazione molto diverse: Classica, Jazz, Musica Etnica, World Music. Si esibisce in diverse combinazioni strumentali, da due a sei elementi. A ranghi completi la formazione rappresenta un ripensamento e un originale mix della Band jazzistica e di certe combinazioni cameristiche classiche e contemporanee, dove ogni singola sonorità è pensata in relazione all'equilibrio sonoro complessivo. Il gruppo realizza una nuova sintesi tra passato e presente, tra scrittura ed improvvisazione, tra linguaggi diversi. Convivono così nelle nostre produzioni il rigore nella costruzione della Forma musicale e la libertà ritmica ed improvvisativa, il richiamo alla tradizione colta occidentale e la tensione verso accenti, ritmi, fraseggi che appartengono invece, oltre che al jazz, a culture extracolte: una sintesi che nelle nostre intenzioni rispecchia la complessità e molteplicità culturale del mondo contemporaneo, ma che tenta al tempo stesso di interpretarla, di darle un senso e di trarne un reale stimolo creativo senza limitarsi a rappresentarne le contraddizioni.

Se volete saperne di più e conoscere i nostri progetti, visitate il nostro sito:
www.opentrios.com

Giovanni Bietti, pianoforte

Giovanni Bietti è compositore, pianista e musicologo. Consulente artistico dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, le sue composizioni sono state eseguite, tra l'altro, al Festival Internazionale di Edimburgo, alla Konzerthaus di Berlino, al Festival Internazionale di Kuhmo, in Finlandia, all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, ad opera di interpreti quali il violinista Thomas Zehetmair e il pianista Boris Berezhevskij. Ha insegnato composizione presso il Conservatorio V. Bellini di Catania, ed Etnomusicologia presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. Come musicologo, ha pubblicato saggi e revisioni di spartiti per la Longanesi, per la Ricordi, per la Skira e per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, oltre che sulle principali riviste del settore. Ha collaborato per oltre dieci anni con la Casa Discografica Philips Classics. È considerato uno dei migliori divulgatori musicali italiani, e tiene regolarmente Concerti-Conferenze presso alcuni dei più prestigiosi Enti italiani (Teatro alla Scala, Festival Mito-Settembre Musica di Torino e Milano, Teatro Regio di Parma, Politecnico di Torino, Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro delle Muse di Ancona, Orchestra da Camera di Mantova, La Fenice di Venezia, Teatro Olimpico di Vicenza). È curatore delle Lezioni di Musica, la grande iniziativa di Divulgazione musicale che attira migliaia di persone negli spazi dell'Auditorium Parco della Musica di Roma. Attualmente è ospite di Rai-Radiotre dove conduce una nuova serie di trasmissioni specificamente dedicate alla divulgazione musicale, e del canale televisivo Alice. Come pianista si è esibito nei principali Festival italiani di musica contemporanea, eseguendo spesso sue composizioni. Vanta collaborazioni con artisti di fama internazionale quali il basso Boris Carmeli, il compositore Mauricio Kagel, il violinista Thomas Zehetmair, con il quale ha suonato alla Konzerthaus di Berlino. Recentissima la composizione della Colonna Sonora per il film *Vito ballava con le streghe* del regista Vittorio Nevano.

Pasquale Laino, sassofono soprano

È tra i fondatori del gruppo Klezroyim e del quartetto di sassofoni Arundo Donax con i quali svolge intensa attività concertistica e discografica in Italia e all'estero. Collabora costantemente con Franco Piersanti e Paolo Buonvino per la realizzazione delle loro colonne sonore per il cinema e la televisione. Ha collaborato con: Ascanio Celestini, Ulderico Pesce, Carlo Cecchi, Paolo Rossi, Giorgio Panariello, Marco Presta e Antonello Dose, Mango, Matia Bazar, Carmen Consoli, Tosca, Paolo Belli, Sentieri Selvaggi, Orchestra sinfonica della RAI di Roma, Teatro dell'Opera di Roma.

Matteo Agostini, sassofono baritono

È stato membro dell'Orchestra Nazionale Giovanile di Jazz, suonando in numerosi Festivals con ospiti internazionali. Suona in diverse Big Bands ed è solista in varie formazioni jazzistiche. Nel campo della musica classica ha suonato in Ensembles cameristici (recentemente con i Solisti dell'Accademia Filarmonica Romana) e in orchestre sinfoniche, esibendosi in Italia e all'estero. È particolarmente attivo nel campo della World Music e di esperienze musicali 'di confine', e suona regolarmente con il vocalist senegalese Badara Seck.

Luca Caponi, percussionista e batterista

Ha collaborato con l'Ars Ludi Ensemble, con l'Orchestra Regionale di Roma e del Lazio, con l'Orchestra da Camera Italiana di Salvatore Accardo. Ha partecipato a numerose colonne sonore per produzioni RAI e Mediaset, sotto la direzione tra gli altri di Ennio Morricone. Tra le sue collaborazioni in ambito non-classico: Nada, BalTabarèn, Atlante Sonoro, Ascanio Celestini.



Contatti
Conservatorio di Musica
“G. Verdi” di Milano
Via Conservatorio, 12
20122 Milano
Tel. 0039.(0)2.762110
www.consmilano.it

Istituito con Regio Decreto Napoleonico nel 1807 da Eugène de Beauharnais, Vicerè d’Italia, il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Milano ha alle spalle più di 200 anni di storia ed attività. L’inaugurazione, con concomitante emanazione del primo regolamento di studi, risale al 3 settembre 1808. Da allora il Conservatorio ha sede nello storico ex convento accanto alla Chiesa di Santa Maria della Passione. E da allora il Conservatorio milanese continua ad essere una delle più importanti istituzioni per lo studio della musica, affermato a livello nazionale ed internazionale.

Parte integrante ed attiva del Sistema Universitario di Alta Formazione Artistica e Musicale, che fa capo al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Conservatorio di Milano conta più 1.500 studenti iscritti, tra italiani e stranieri; circa 250 docenti; una settantina di percorsi di studio tra I e II livello.

Ma il Verdi di Milano non è soltanto “una scuola”: è il luogo in cui la musica diventa una professione, il luogo in cui i giovani allievi sono chiamati a scendere in campo, a confrontarsi con il pubblico, in occasione di concerti interni all’Istituto, ma anche di appuntamenti realizzati in collaborazione con altre società di concerto.

Non di meno, lo stesso Conservatorio è un vero e proprio ente di produzione musicale, capace di proporre al pubblico cittadino una serie ampia di eventi. Tra questi i grandi Festival, organizzati in occasione delle maggiori ricorrenze di diversi compositori: Chopin e Schumann nel 2010; Nino Rota, Franz Liszt e Gustav Mahler, a partire dal mese di settembre di quest’anno.

MITO SettembreMusica è un Festival a Impatto Zero®

Il Festival MITO compensa le emissioni di CO₂ con la creazione e la tutela di foreste in crescita in Costa Rica e contribuisce alla riqualificazione del territorio urbano del Comune di Milano

MITO SettembreMusica anche quest'anno rinnova il proprio impegno ambientale al fianco di Lifegate, una scelta che contraddistingue il Festival fin dalla sua nascita. Per la sua quinta edizione MITO SettembreMusica ha deciso di sostenere due interventi di importante valore scientifico e sociale.

A Milano, a conferma dello stretto legame con la città, MITO SettembreMusica interviene nel progetto di riqualificazione dei Navigli con la donazione di un albero per ogni giorno del Festival. L'area d'intervento si trova lungo l'Alzaia del Naviglio Grande. L'iniziativa fa parte di un progetto promosso dall'Associazione Amici dei Navigli, in accordo con la Regione Lombardia Assessorato ai Sistemi Verdi e Paesaggio, e prevede la piantumazione sul fronte urbano del Naviglio Grande, da Corsico a Milano fino al Ponte di via Valenza, di filari di alberi di ciliegio.

MITO SettembreMusica contribuisce alla creazione e alla tutela di 124.000 metri quadrati di foresta in crescita in Costa Rica, un territorio che si contraddistingue per un'elevata biodiversità, con il 4% di tutte le specie viventi del pianeta, in una superficie pari solo allo 0,01% delle terre emerse. L'attività di deforestazione che ha devastato il territorio negli ultimi 60 anni è stata arginata e grazie a questa inversione di tendenza, il 27% del territorio del Paese è attualmente costituito da aree protette.

In collaborazione con

LIFEGATE®
people planet profit

Disegniamo... la musica!

Un'iniziativa di MITO Educational

«Qual è la fiaba musicale che vi piace di più? Avete visto un bel concerto o uno spettacolo, suonate uno strumento o cantate in un coro? Raccontateci le vostre esperienze con tutta la vostra fantasia e creatività». Più di trecento bambini dell'età tra i 4 e gli 11 anni hanno risposto a questo appello del Festival MITO SettembreMusica inviando i loro disegni. Guidati dalle maestre nelle scuole elementari, in modo del tutto autonomo o assieme ai loro genitori, hanno raccontato, in una serie di disegni pieni di fantasia e di colori, la loro curiosità per la musica, le proprie esperienze di piccoli spettatori, un concerto o uno spettacolo particolarmente bello e il piacere di imparare a suonare uno strumento.

In ogni programma di sala MITO SettembreMusica propone uno dei disegni pervenuti al Festival.



Questo disegno è stato inviato da Guglielmo Saikali, classe II B della Scuola Primaria Ciresola

MITO SettembreMusica

Promosso da

Città di Milano
Giuliano Pisapia
Sindaco

Città di Torino
Piero Fassino
Sindaco

Stefano Boeri
*Assessore alla Cultura, Expo, Moda
e Design*

Maurizio Braccialarghe
*Assessore alla Cultura, Turismo
e Promozione*

Comitato di coordinamento

Presidente Francesco Micheli
*Presidente Associazione per il Festival
Internazionale della Musica di Milano*

Vicepresidente Angelo Chianale
*Presidente Fondazione
per le Attività Musicali Torino*

Giulia Amato
*Direttore Centrale Cultura
Direttore Settore Spettacolo*

Anna Martina
*Direttore Divisione Cultura,
Comunicazione e Promozione della Città*

Angela La Rotella
*Dirigente Settore Spettacolo,
Manifestazione e Formazione Culturale*

Enzo Restagno
Direttore artistico

Francesca Colombo
*Segretario generale
Coordinatore artistico*

Claudio Merlo
Direttore generale

Realizzato da

Associazione per il Festival Internazionale della Musica di Milano

Fondatori

Alberto Arbasino / Gae Aulenti / Giovanni Bazoli / Roberto Calasso
Gillo Dorfles / Umberto Eco / Bruno Ermolli / Inge Feltrinelli / Stéphane Lissner
Piergaetano Marchetti / Francesco Micheli / Ermanno Olmi / Sandro Parenzo
Renzo Piano / Arnaldo Pomodoro / Davide Rampello / Massimo Vitta Zelman

Comitato di Patronage

Louis Andriessen / George Benjamin / Pierre Boulez / Luis Pereira Leal
Franz Xaver Ohnesorg / Ilaria Borletti / Gianfranco Ravasi / Daria Rocca
Umberto Veronesi

Consiglio Direttivo

Francesco Micheli *Presidente* / Marco Bassetti / Pierluigi Cerri
Francesca Colombo / Roberta Furcolo / Leo Nahon / Roberto Spada

Collegio dei revisori

Marco Guerreri / Marco Giulio Luigi Sabatini / Eugenio Romita

Organizzazione

Francesca Colombo *Segretario generale, Coordinatore artistico*
Stefania Brucini *Responsabile promozione e biglietteria*
Carlotta Colombo *Responsabile produzione*
Federica Michelini *Assistente Segretario generale,
Responsabile partner e sponsor*
Luisella Molina *Responsabile organizzazione*
Carmen Ohlmes *Responsabile comunicazione*

I concerti di domani e dopodomani

Lunedì 12.IX

ore 15 *incontri*

Sede Amici del Loggione
del Teatro alla Scala
Presentazione del libro
Il canto dei poeti
Partecipano Mauro Novelli,
Sabine Frantellizzi, Carlo Piccardi,
Guido Salvetti
Coordina Enzo Restagno
Con un saluto di Giovanna Masoni,
Municipale di Lugano e Assessore alla
Cultura della Città
Ingresso gratuito

ore 18 *classica*

Teatro Filodrammatici
Caro Liszt, altri 200 di questi anni
Franz Liszt, Richard Wagner
Roberto Cominati, pianoforte
Posto unico numerato € 5

ore 21 *contemporanea*

Auditorium di Milano
Fondazione Cariplo
Francesco Antonioni, Pascal Dusapin,
Toshio Hosokawa, Fabio Nieder,
Michael Daugherty
Filarmonica '900
Daniel Kawka, direttore
Trio vocale dell'Ensemble L'arsenale
Livia Rado, Ombretta Macchi, soprani
Francesca Poropat, contralto
Francesco Antonioni, presentatore
Tadashi Tajima, shakuhachi
Ingresso gratuito

ore 21 *jazz*

Piccolo Teatro Studio
Parte I
Hamid Drake & Bindu "Raggaeology"
Raggaeology
Napoleon Maddox, beatbox, voce
Jeff Parker, chitarra
Jeb Bishop, trombone
Jeff Albert, trombone
Joshua Abrams, contrabbasso, guimbri
Hamid Drake, batteria, tabla, frame
drum, voce
Special Guest RAIZ, voce

Parte II
Napoleon Maddox, beatbox, voce
Jack Walker, sassofono, flauto, voce
Dave Kane, basso
Hamid Drake, batteria
Special Guest Neo Jessica Joshua, voce
Posto unico numerato € 5

Martedì 13.IX

ore 11 *incontri*

Società Umanitaria, Auditorium
La musica strumentale
di Padre Giovanni Battista Martini
Presentazione dell'edizione critica integrale
Partecipano Federico Ferri,
Daniele Proni, Piero Mioli,
Elisabetta Pasquini, Gabriele Bonomo,
Giuseppe Chili
Coordina Enzo Restagno
Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

ore 18 *classica*

Teatro Filodrammatici
Caro Liszt, altri 200 di questi anni
Franz Liszt, Franz Schubert
Roberto Giordano, pianoforte
Posto unico numerato € 5

ore 21 *classica*

Teatro degli Arcimboldi
Franz Liszt, Gustav Mahler
Israel Philharmonic Orchestra
Zubin Mehta, direttore
Posti numerati € 20, € 30, € 40
Sconto MITO € 16, € 24, € 32

ore 21 *classica*

Lecco, Teatro della Società
Astor Piazzolla, Roberto Molinelli
I solisti di Pavia
Enrico Dindo, violoncello e direttore
Ingresso gratuito

ore 22 *musica popolare*

Tiefe Teatro Menotti
Focu d'amore
Canti, pizzichi e tarante del Salento
Canzoniere Grecanico Salentino
Posto unico numerato € 5

www.mitosettembremusica.it

Responsabile editoriale Livio Aragona

Progetto grafico

Studio Cerri & Associati con Francesca Ceccoli, Anne Lheritier, Ciro Toscano

Un progetto di

Milano



Comune
di Milano



Realizzato da

Associazione per
il Festival Internazionale
della Musica di Milano

Fondazione
per le Attività Musicali
Torino

Con il sostegno di



I Partner del Festival



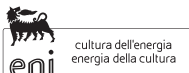
CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

Partner Istituzionale



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Partner Istituzionale



cultura dell'energia
energia della cultura



Sponsor



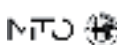
Media partner

CORRIERE DELLA SERA

LA STAMPA



Sponsor tecnici



Il Festival MITO aderisce al progetto Impatto Zero®.
Le emissioni di CO₂ sono state compensate con
la creazione e tutela di foreste in Costa Rica
e la piantumazione lungo il Naviglio Grande
nel Comune di Milano.

Si ringrazia per l'accoglienza degli artisti e per il sostegno logistico allo staff

BikeMi, Bike sharing Milano

Loison Pasticceri dal 1938

Fiat Group Automobiles S.p.A.

Riso Scotti Snack

Guido Gobino Cioccolato

Sanpellegrino S.p.A.

ICAM Cioccolato S.p.A.

— 4

Milano Torino
unite per l'Expo 2015

